

Tra amore e guerra con Sabrina Jorio e Tommaso Tuzzoli in regia. Muggia festival ha proposto un capolavoro



La drammatica storia della guerra nei balcani con tutta la sua carica di umanità dolorosa è andata in scena al Teatro Verdi di Muggia con lo spettacolo “Rose is a rose is a rose is a rose” nell’ambito del Festival estivo del Litorale, (fino al prossimo 11 luglio).

Per la regia di Tommaso Tuzzoli, spazio installazione Pierpaolo Bisleri, Sabrina Jorio si è esibita in un monologo straordinario, con una gestualità valore aggiunto e la voce cantante a tratti. L’opera di Ivana Saliko è stata interpretata con dolce durezza dalla Jorio che alzava la voce e la rendeva sommessa a seconda del narrato. Una storia d’amore è il tema di fondo, un abbraccio fatale tra due amanti nel cuore nero della guerra, una scultura il loro abbraccio d’amore, una corsa di carri armati e di autobus, un grido di rabbia perché la gente non vuole morire ma l’amore resiste nella guerra.

I cavalli dell’apocalisse il loro scalpitio, l’annuncio biblico.

Fino a quando? Fino a quando compaiono sul palco dieci sculture di dieci bambini con la mano in tasca a proteggere la pistola che forse dovrà sparare, perché l’amore è amore, ma la guerra stride tra i suoni di fondo che lacerano la vecchia sala, un capolavoro architettonico degli anni venti nel cuore di Muggia.

Al suo interno un festival che non può mancare di suscitare ammirazione per l’entusiasmante grinta dei protagonisti

Teatro Verdi fino all’11 luglio, Muggia Teatro, consultate il sito per gli altri appuntamenti
www.muggiateatro.com

vito tutto